

prot. n°12843-051/2025

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE E RILASCIO DEL  
PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE  
NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE  
(ART. 27-BIS DEL D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.)**

**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI UN CENTRO DI  
GESTIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI  
(ART. 29 – NONIES DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.)**

*COMUNE DI: VINCHIATURO*

*PROVINCIA DI: CAMPOBASSO*

**COMMITTENTE**

**MOLISE SERVICE S.N.C. DI DI PAOLA**

**MICHELINO E DI PAOLO SILVANO**

**SEDE LEGALE ED UNITÀ PRODUTTIVA:**

**C.DA PIANA – Z.I. – VINCHIATURO (CB)**

***SCHEDA E - ALLEGATO E11 BIS (REV 01 \_ 2025/11)***

**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

**IL TECNICO INCARICATO**

**Dott. D'Agata Angelo**



**Ripalimosani (CB), 2025-11**

**Dott. D'Agata Angelo**

LAB Ambiente e Sicurezza Srl  
Via Chiaravalle, 7 – 20122 Milano (MI)  
Tel. e Fax 0874.481240 - PI 00847760709

info@labambientesicurezza.com | PEC: lab@pec.labambientesicurezza.com

www.labambientesicurezza.com

V.I.A. Valutazione Impatto Ambientale  
Studi Previsioni Ambientali - Perizie Tecniche  
Analisi Chimiche e Consulenza  
Aria - Acque - Rifiuti - Amianto  
Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 166762/2025 del 24-11-2025  
Allegato 3 - Copia Documento

## **SOMMARIO**

1	Premessa.....	Pag. 02
2	Rifiuti.....	Pag. 03
2.1	Rifiuti in ingresso e in uscita.....	Pag. 03
2.1.1	Rifiuti in ingresso.....	Pag. 03
2.1.2	Controllo su rifiuti in ingresso.....	Pag. 05
2.1.3	Operazioni di trattamento/gestione.....	Pag. 07
2.1.4	Controllo radiometrico.....	Pag. 07
2.1.5	Rifiuti prodotti.....	Pag. 08
3	Materie prime ed ausiliarie.....	Pag. 09
3.1	Consumo di risorse idriche.....	Pag. 09
3.1.1	Risorse idriche.....	Pag. 09
3.2	Energia.....	Pag. 09
3.2.1	Energia consumata.....	Pag. 09
3.2.2	Materie ausiliarie.....	Pag. 09
3.3	Consumo combustibili.....	Pag. 10
3.3.1	Combustibili.....	Pag. 10
3.4	Materie prime.....	Pag. 10
3.4.1	Consumo materie prime e ausiliarie.....	Pag. 10
4	Aria.....	Pag. 10
4.2	Emissioni in atmosfera.....	Pag. 10
5	Suolo e sottosuolo.....	Pag. 11
5.2	ACQUE SOTTERRANEE.....	Pag. 11
5.2.1	Acque sotterranee punti campionamento.....	Pag. 11
5.2.1.1	Acque sotterranee parametri monitorati.....	Pag. 11
5.3	Emissioni in acqua.....	Pag. 15
5.3.1	Scarichi idrici punti campionamento.....	Pag. 15
5.3.1.1	Scarichi idrici inquinanti monitorati.....	Pag. 17
6	Emissioni sonore.....	Pag. 19
6.1	Impatto acustico su recettori individuati nella planimetria “Recettori PMC”.....	Pag. 19
7	Indicatori di prestazione.....	Pag. 20
7.1	Monitoraggio degli indicatori di performance.....	Pag. 20
8	Modalità di esecuzione dei rilevamenti e comunicazione/trasmissione dei report/risultati .....	Pag. 21
9	Allegati.....	Pag. 22

## **1    PREMESSA**

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo si propone per lo stabilimento della ditta Molise Service s.n.c. di Di Paola Michelino e Di Paolo Silvano, sito in C. da Piana nel Comune di Vinchiatturo (CB), in cui vengono svolte le seguenti attività IPPC:

- Attività IPPC 5.5 - Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.
- Attività IPPC 5.1. - Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività: “omissis”.

Contestualmente alle suddette attività IPPC è presente anche un deposito delle cisterne in plastica vuote utilizzate per il trasporto degli oli usati e delle emulsioni oleose inoltre è presente un deposito di oli minerali combustibili (gasolio) per uso commerciale.

La modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale richiesta dal proponente fa riferimento alle seguenti attività:

- a) Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della Parte Seconda Titolo III-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: Punti 5.1 b), c), d), f) e 5.5 dell’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.. (Modifica sostanziale A.I.A.).

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo (di seguito PMC) è stato redatto secondo lo standard delle seguenti linee guida:

- ❖ Linee Guida SNPA n. 48/2023 “Linea guida per lo sviluppo del piano di monitoraggio e controllo D. Lgs. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. art. 29-sexies, comma 6. Aggiornamento alla prima edizione APAT 2007 con recepimento della direttiva 2010/75/EU SO VI/04-02-SNPA revisione 2022” edizione novembre 2023.

Nel presente Piano di Monitoraggio e Controllo vengono specificati i metodi e la frequenza di misurazione degli inquinanti, dei fondamentali parametri dei processi di produzione e dei sistemi di

abbattimento, nonché la relativa metodologia di valutazione concernente la **fase post-operam (esercizio)**.

Il monitoraggio è stato predisposto per la **fase post-operam (esercizio)**, che comprende le fasi di pre-esercizio ed esercizio dell'impianto.

## **2 RIFIUTI**

### **2.1 Rifiuti in ingresso e in uscita**

#### **2.1.1 Rifiuti in ingresso**

Rifiuti in ingresso						
Codice EER		Operazione di gestione	Modalità di controllo e di analisi	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Oli esausti	[130109*]	R12/R13/  D15	Pesata	Controllo visivo ad ogni conferimento.	Registro c/s	Annuale
	[130110*]					
	[130111*]					
	[130112*]					
	[130113*]					
	[130204*]					
	[130205*]					
	[130206*]					
	[130207*]					
	[130208*]					
	[130306*]					
	[130307*]					
	[130308*]					
	[130309*]					
	[130310*]					
	[130401*]					
	[130402*]					
	[130403*]					
	[200126*]					
	Emulsioni Oleose		[130104*]			
[130105*]						
[130506*]						
[130507*]						
[130802*]						
Filtri oli usati	[160107*]					
Batterie esauste	[160601*]					
	[200133*]					
Plastica	[020104]					
	[070213]					
	[160119]					





Ambiente e Sicurezza

	[150102]					
	[170203]					
Plastica	[120105]					
Vetro	[160120]					
Metalli	[160117]					
	[170405]					
	[160118]					
	[160801]					
	[170401]					
	[170402]					
Carta e cartone	[150101]					
	[191201]					
	[200101]					
Legno	[150103]					
	[030105]					
Tessili e materiali filtranti (filtri aria)	[150203]					
Altri rifiuti non pericolosi	[080318]					
	[120117]					
	[150106]					
	[160103]					
	[200125]					
	[160112]					
	[170604]					
	[080112]					
Materiali isolati	[080410]					
	[170302]					
Altri rifiuti non pericolosi	[170604]					
	[160115]					
	[160122]					
	[161002]					
RAEE non pericolosi	[190904]					
	[160604]					
	[160605]					
	[160214]					
RAEE pericolosi	[160216]					
	[160213*]					
	[160602*]					
Altri rifiuti pericolosi	[200121*]					
	[080111*]					
	[080121*]					
	[140603*]					
	[150110*]					
	[150202*]					
	[160114*]					
	[080409*]					
	[120116*]					
	[160110*]					
	[160113*]					

	[150111*]					
	[160121*]					
	[180202*]					
	[180205*]					
	[190110*]					
	[020108*]					
	[120109*]					
Altre emulsioni	[130802*]					

Tabella 2.1.1.1

### 2.1.2 Controllo su rifiuti in ingresso

Controllo su rifiuti in ingresso								
Codice CER	Parametro	UM	Procedure di campionamento	Metodiche analitiche	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting	
<div><div><div>Oli esausti</div><div>Emulsioni Oleose</div><div>Filtri oli usati</div><div>Batterie esauste</div></div><div><div>Plastica</div></div></div>	<div><div>[130109*]</div><div>[130110*]</div><div>[130111*]</div><div>[130112*]</div><div>[130113*]</div><div>[130204*]</div><div>[130205*]</div><div>[130206*]</div><div>[130207*]</div><div>[130208*]</div><div>[130306*]</div><div>[130307*]</div><div>[130308*]</div><div>[130309*]</div><div>[130310*]</div><div>[130401*]</div><div>[130402*]</div><div>[130403*]</div><div>[200126*]</div><div>[130104*]</div><div>[130105*]</div><div>[130506*]</div><div>[130507*]</div><div>[130802*]</div><div>[160107*]</div><div>[160601*]</div><div>[200133*]</div></div>	<div>Secondo normativa</div>	<div>---</div>	<div>Secondo metodiche ufficiali</div>	<div>Si effettueranno per ogni conferimento verifiche in loco, visive, sempre prima e dopo lo scarico e in maniera spot con accertamento analitico ove necessario e/o previsto per legge</div>	<div>Controllo visivo ad ogni conferimento .</div> <div>Controllo analitico all'occorrenza</div>	<div>Registro c/s</div> <div>RENT RI</div>	<div>Annuale</div>

	[170203]							
Plastica	[120105]							
Vetro	[160120]							
Metalli	[160117]							
	[170405]							
	[160118]							
	[160801]							
	[170401]							
	[170402]							
Carta e cartone	[150101]							
	[191201]							
	[200101]							
Legno	[150103]							
	[030105]							
Tessili e materiali filtranti (filtraria)	[150203]							
Altri rifiuti non pericolosi	[080318]							
	[120117]							
	[150106]							
	[160103]							
	[200125]							
	[160112]							
	[170604]							
	[080112]							
Materiali isolati	[080410]							
	[170302]							
Altri rifiuti non pericolosi	[170604]							
	[160115]							
	[160122]							
	[161002]							
RAEE non pericolosi	[190904]							
	[160604]							
	[160605]							
	[160214]							
RAEE pericolosi	[160216]							
	[160213*]							
	[160602*]							
Altri rifiuti pericolosi	[200121*]							
	[080111*]							
	[080121*]							
	[140603*]							
	[150110*]							
	[150202*]							
	[160114*]							
	[080409*]							
	[120116*]							

	[160110*]							
	[160113*]							
	[150111*]							
	[160121*]							
	[180202*]							
	[180205*]							
	[190110*]							
	[020108*]							
	[120109*]							

Tabella 2.1.2.1

### 2.1.3 Operazioni di trattamento/gestione

SEZIONE		ATTIVITÀ	CAPACITÀ PRODUTTIVA	
			Quantità anno	Capacità istantanea di stoccaggio
1	Oli esausti	R12/R13	< 6.000 t	95 m <sup>3</sup>
2	Emulsioni Oleose	R12/R13	< 6.000 t	15 m <sup>3</sup>
3	Filtri oli usati	R12/R13	32,52 t	40 t
4	Stoccaggio acque di lavaggio	D15	500 t	30 m <sup>3</sup>
5	Batterie esauste	R13/R12	147,45 ton/anno	40 t
6	Plastica. Vetro. Metalli. Carta e cartone. Legno. Tessili e materiali filtranti (filtri aria). Altri rifiuti non pericolosi. Materiali isolati. Altri rifiuti non pericolosi. RAEE non pericolosi. RAEE pericolosi. Altri rifiuti pericolosi.	R12/R13/D15	<b>R12:</b> 22580 ton <b>R13:</b> 28140 ton <b>D15:</b> 530 ton	Si rimanda agli elaborati tecnici

Tabella 2.1.3.1

### 2.1.4 Controllo radiometrico

- Controllo radiometrico -					
Codice EER	Modalità stoccaggio e controllo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
<i>Rifiuti in ingresso</i>	Secondo procedura	-----	All'occorrenza	Registro ingressi automezzi.  Report delle eventuali anomalie.	Annuale

Tabella 2.1.4.1

### 2.1.5 Rifiuti prodotti

- Rifiuti prodotti dalle attività ausiliarie -					
Codice EER	Impianto o fase di provenienza	Area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Fonte del dato	Reporti ng
130205* - Olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Manutenzione mezzi/attrezzature	Cisterna Oli usati	Cisterna (Piattaforma Molise Service)	Registro c/s RENTRI	Annuale
130206* - Oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	Manutenzione mezzi/attrezzature	Cisterna Oli usati	Cisterna (Piattaforma Molise Service)	Registro c/s RENTRI	
160107* - Filtri olio	Manutenzione mezzi/attrezzature	Area stoccaggio Filtri Olio Usati	Contenitori (Piattaforma Molise Service)	Registro c/s RENTRI	
150203 - Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202 (solo filtri aria)	Manutenzione mezzi/attrezzature	Scarrabile	Scarrabile (Piattaforma Molise Service)	Registro c/s RENTRI	
160601* - Batterie al piombo	Manutenzione mezzi/attrezzature	Area stoccaggio batterie	Contenitore (Piattaforma Molise Service)	Registro c/s RENTRI	
200133* - Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	Manutenzione mezzi/attrezzature	Area stoccaggio batterie	Contenitore (Piattaforma Molise Service)	Registro c/s RENTRI	
190904 - Carbone attivo esaurito	Sistema abbattimento sfiati cisterne	Scarrabile	Scarrabile (Piattaforma Molise Service)	Registro c/s RENTRI	
190814 - Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	Sistema trattamento acque di prima pioggia (vasca sedimentazione)	-----	Vasca di sedimentazione impianto trattamento acque prima pioggia	Registro c/s RENTRI	

**Nota: il suddetto elenco potrà subire variazioni in funzione all'evoluzione aziendale**  
**Tabella 2.1.5.1**

### **3 MATERIE PRIME ED AUSILIARIE**

#### **3.1 Consumo di risorse idriche**

##### **3.1.1 Risorse idriche**

Consumo risorse idriche						
Tipologia di approvvigionamento	Punto misura prelievo	Fase di utilizzo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Acquedotto comunale	Contatore Ingresso	Igienico-sanitario	mc	Annuale	Registro d'impianto	Annuale
Acquedotto comunale	Contatore Ingresso impianto	Antincendio	mc	Annuale	Registro d'impianto	Annuale

**Tabella 3.1.1.1**

#### **3.2 Energia**

##### **3.2.1 Energia consumata**

Energia consumata							
Descrizione	Tipologia	Fase d'utilizzo	Punto misura e stima	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Energia elettrica prelevata da rete esterna	Elettrica	Macchinari, impianti, illuminazione ecc	Contatore	kWh	Annuale	Registro impianto	Annuale

**Tabella 3.2.1.1**

##### **3.2.2 Materie ausiliarie**

Energia consumata							
Descrizione	Tipologia	Fase d'utilizzo	Punto misura e stima	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Gasolio per autotrazione	Combustibile	Utilizzato per il trasporto dei rifiuti e la consegna del gasolio	Contatore	litri	Annuale	Registro impianto	Annuale
Carboni attivi	Abbattimento emissioni	Abbattimento emissioni in atmosfera	Controllo periodico	---	Trimestrale	Registro impianto	Annuale

**Tabella 3.2.2.1**



### 3.3 Consumo combustibili

#### 3.3.1 Combustibili

- Combustibili utilizzati-							
Descrizione	Tipologia	Fase d'utilizzo	Punto misura e stima	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Gasolio acquistato	Combustibile	Autotrazione, alimentazione gruppo elettrogeno, ecc..	Contatore/bolla a trasporto acquisto; Documento di accompagnamento semplificato (DAS)	lt, kg	Annuale	Registro d'impianto	Annuale

Tabella 3.3.1.1

### 3.4 Materie prime

#### 3.4.1 Consumo materie prime e ausiliarie

Tipologia	Fase di utilizzo	Modalità di stoccaggio	Punto misura	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Nell'unità produttiva non viene effettuata produzione e quindi non è previsto l'utilizzo di materie prime. Verranno gestiti rifiuti pericolosi e non pericolosi con le attività R12/R13/D5							

Tabella 3.4.1.1

## 4 ARIA

### 4.2 Emissioni in atmosfera

Emissioni in atmosfera						
Punto di Emissione	Parametro	UM	Metodica	Frequenza e durata	Registrazione	Reporting
E1-Sfiato cisterna 1 – Oli usati non contenenti PCB	Non soggetto a controllo	---	-----	-----	-----	-----
E2-Sfiato cisterna 2 – Oli usati non contenenti PCB	Non soggetto a controllo	---	-----	-----	-----	-----
E3-Sfiato cisterna 3 – Oli usati non contenenti PCB	Non soggetto a controllo	---	-----	-----	-----	-----
E4-Sfiato cisterna 4 – Emulsioni oleose	Non soggetto a controllo	---	-----	-----	-----	-----
E5-Sfiato cisterna interrata deposito olii minerali combustibili per uso commerciale	Non soggetto a controllo	---	-----	-----	-----	-----
E6-Sfiato cisterna interrata deposito olii minerali combustibili per uso	Non soggetto a controllo	---	-----	-----	-----	-----

commerciale						
E7-Sfiato serbatoio acque di lavaggio	Non soggetto a controllo	---	-----	-----	-----	-----

**NOTA:**

**E1, E2, E3, E4:** punti di emissioni rappresentati da sfiati (già autorizzati), sono da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 ma non sottoposti ad autocontrolli, in quanto le relative emissioni sono di tipo discontinuo e poco significative.

**E5, E6:** Sfiati posti in sommità dei serbatoi di stoccaggio del gasolio (già autorizzati), non soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera (ex art. 269, comma 10, del D. Lgs. n. 152/06).

**E7:** Il punto di emissione rappresentato dallo sfiato (da autorizzare), è da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 ma non sottoposto ad autocontrollo, in quanto le relative emissioni sono di tipo discontinuo e poco significative.

## 5 SUOLO E SOTTOSUOLO

### 5.2 ACQUE SOTTERRANEE

#### 5.2.1 Acque sotterranee punti campionamento

Acque sotterranee: Campionamento				
Punti campionamento	Matrice	Campionamenti	Parametri	Procedura campionamento
<b>PZ_ms1</b> [41.469713 N $\pm 2$ m; 14.567040 E $\pm 2$ m]  <b>PZ_ms2</b> [41.469145 N $\pm 2$ m; 14.566876 E $\pm 2$ m]  <b>PZ_ms3</b> [41.468612 N $\pm 2$ m; 14.566530 E $\pm 2$ m]	Acque sotterranee	ISO 5667-11: 2009	(Tab. 2 All. 5 Titolo V Parte IV)	ISO 5667-11

Tabella 5.2.1.1

#### 5.2.1.1 Acque sotterranee parametri monitorati

Piezometri	Parametro (Tab. 2 All. 5 Titolo V Parte IV)		UM	Valori soglia riferimento	Frequenza	Metodo di prova	Report
PZ_ms1	▲	Livello di falda	cm – m		Semestrale		Annuale
PZ_ms2	1	Alluminio	$\mu\text{g/l}$	200		APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	
	2	Antimonio	$\mu\text{g/l}$	5			
PZ_ms3	3	Argento	$\mu\text{g/l}$	10		EPA 6020 B 2014	
	4	Arsenico	$\mu\text{g/l}$	10			

5	Berillio	µg/l	4		
6	Cadmio	µg/l	5		
7	Cobalto	µg/l	50		APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
8	Cromo totale	µg/l	50		
9	Cromo VI	µg/l	5		APAT CNR IRSA 3150C Man 29 2003
10	Ferro	µg/l	200		APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
11	Mercurio	µg/l	1		EPA 6020 B 2014
12	Nichel	µg/l	20		
13	Piombo	µg/l	10		APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
14	Rame	µg/l	1000		EPA 6020 B 2014
15	Selenio	µg/l	10		APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
16	Manganese	µg/l	50		EPA 6020 B 2014
17	Tallio	µg/l	2		APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
18	Zinco	µg/l	3000		EPA 6020 B 2014
19	Boro	µg/l	1000		APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
20	Fluoruri	µg/l	1500		
21	Nitriti	µg/l	500		APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003
22	Solfati	mg/l	250		
23	Benzene	µg/l	1		UNI EN ISO 15680:2005
24	Etilbenzene	µg/l	50		
25	Stirene	µg/l	25		
26	Toluene	µg/l	15		
27	p - xilene	µg/l	10		
28	Benzo (a) antracene	µg/l	0.1		
29	Benzo (a) pirene	µg/l	0.01		
30	Benzo (b) fluorantene	µg/l	0.1		
31	Benzo (k) fluorantene	µg/l	0.05		
32	Benzo (g,h,i) perilene	µg/l	0.01		EPA 3510 C 1996 + EPA 8270 E 2018
33	Crisene	µg/l	5		
34	Dibenzo (a,h) antracene	µg/l	0.01		
35	Indeno (1,2,3 - c,d) pirene	µg/l	0.1		
36	Pirene	µg/l	50		
37	Clorometano	µg/l	1.5		
38	Triclorometano	µg/l	0.15		
39	Cloruro di vinile	µg/l	0.5		
40	1,2 - Dicloroetano	µg/l	3		UNI EN ISO 15680:2005
41	1,1 - Dicloroetilene	µg/l	0.05		
42	Tricloroetilene	µg/l	1.5		
43	Tetracloroetilene	µg/l	1.1		

	44	Esaclorobutadiene	µg/l	0.15		
	45	Sommatoria organoalogenati	µg/l	10		Calcolo
	46	1,1 Dicloroetano	µg/l	810		UNI EN ISO 15680:2005
	47	1,2 Dicloroetilene	µg/l	60		
	48	1,2 Dicloropropano	µg/l	0.15		
	49	1,1,2 Tricloroetano	µg/l	0.2		
	50	1,2,3 Tricloropropano	µg/l	0.001		
	51	1,1,2,2 Tetracloroetano	µg/l	0.05		
	52	Tribromometano	µg/l	0.3		
	53	1,2 Dibromoetano	µg/l	0.001		
	54	Dibromoclorometano	µg/l	0.13		
	55	Bromodiclorometano	µg/l	0.17		
	56	PCB	µg/l	0.01		EPA 3510 C 1996 + EPA 8270 E 2018
	57	Idrocarburi totali (espressi come n-esano)	µg/l	350		EPA 5021 A + EPA 8015 A 2007 + UNI EN ISO 9377-2:2002
	58	Σ (Benzo (b) fluorantene, Benzo (k) fluorantene, Benzo (g, h, i) perilene, Indeno (1, 2, 3 c, d) pirene	µg/l	0,1		Calcolo

**Tabella 5.2.1.1.1**

**Nota:** ▲ = I parametri così contrassegnati si riferiscono a prove effettuate in campo e pertanto non presenti nella Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/2006.

Il campione analizzato dovrà risultare conforme ai valori di concentrazione soglia di contaminazione nelle acque sotterranee indicati alla Tabella 2 "Acque Sotterranee" nell'All. 5 Titolo V Parte 4° D.Lgs 152/06 e.s.m.i..



Figura 5.2.1.1.1: Ubicazione Punti di Monitoraggio acque sotterranee (PZ\_ms1; PZ\_ms2; PZ\_ms3).



Punti di misura	Fasi monitoraggio	Coordinate (Grado decimale WGS84)
<b>Pz_ms1</b>	Post-operam (fase esercizio)	41.469713 N $\pm 2$ m; 14.567040 E $\pm 2$ m
<b>Pz_ms2</b>	Post-operam (fase esercizio)	41.469145 N $\pm 2$ m; 14.566876 E $\pm 2$ m
<b>Pz_ms3</b>	Post-operam (fase esercizio)	41.468612 N $\pm 2$ m; 14.566530 E $\pm 2$ m

Tabella 5.2.1.1.2

**NOTA:** Per l'individuazione dei suddetti piezometri si rimanda alla "Planimetria punti di campionamento acque e suolo" allegata al presente piano.

### 5.3 Emissioni in acqua

#### 5.3.1 Scarichi idrici punti campionamento

Scarichi idrici: Punti campionamento							
Punto di emissione	provenienza e punto campionamento	Recapito (fognatura, corpo idrico)	Imp. di Trattamento	Durata emissione giorni/anno	Durata emissione ore/giorno	Procedura campionamento	Reporting
<b>S3:</b> Scarico acque reflue industriali di dilavamento di prima pioggia	Acque meteoriche di dilavamento (acque di prima pioggia)  <b>PP1:</b> Pozzetto prelievo acque reflue industriali di dilavamento di prima pioggia	Canale di scolo	SI	N.A.	N.A.	ISO 5667-10 + UNI EN ISO 19458	Annuale

Tabella 5.3.1.1

**NOTA:** Per l'individuazione degli scarichi è stata realizzata apposita planimetria



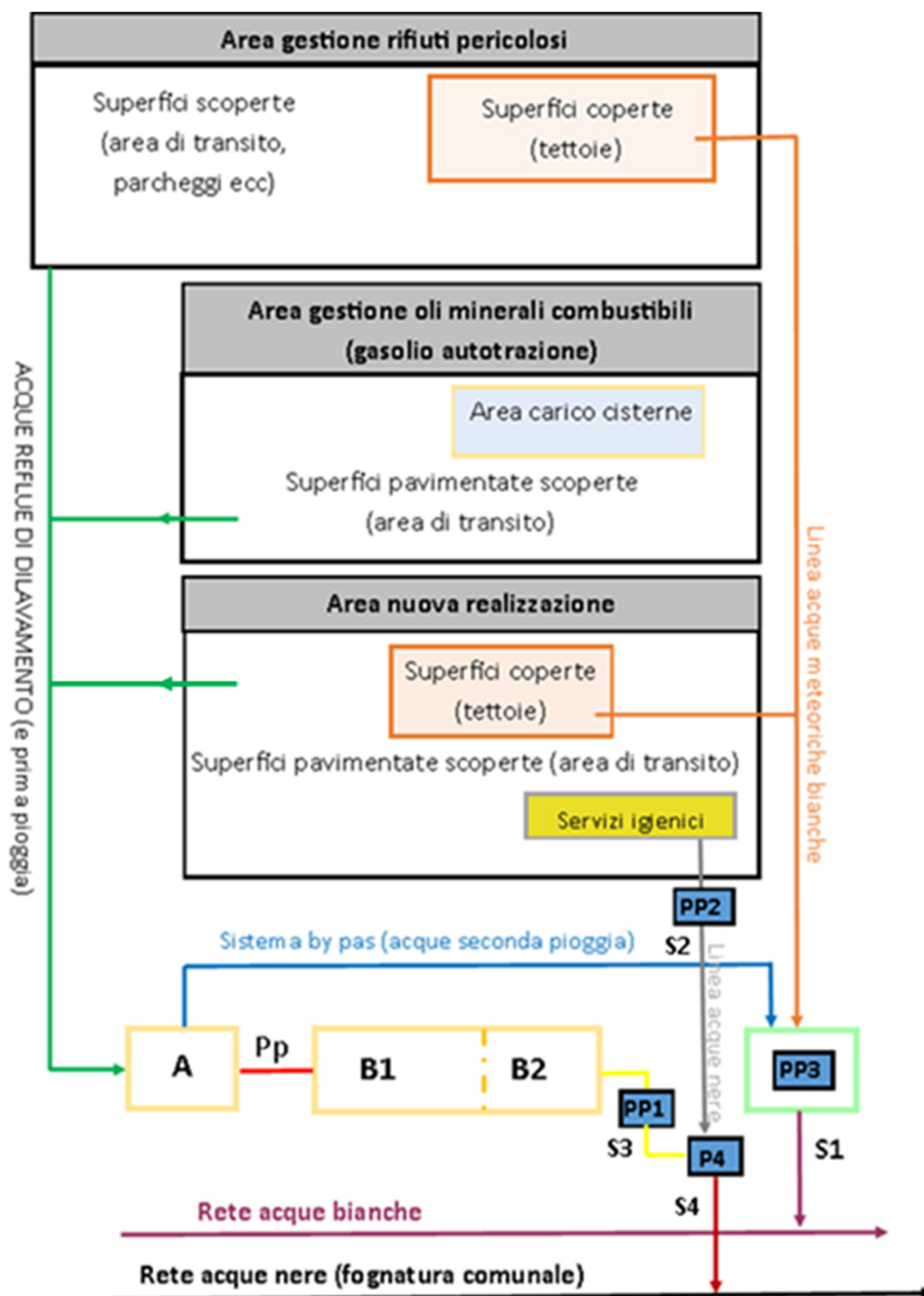


Figura 5.2.1.1.2: Schema scarichi idrici.

**A:** pozzetto scolmatore.

**B1:** vasca prima pioggia sezione sedimentazione/accumulo (15.000 lt).

**B2:** Vasca separazione idrocarburi con filtro ad antracite (5.000 lt).

**PP1:** Pozzetto prelievo acque reflue industriali di dilavamento di prima pioggia scolanti sulle superfici scoperte dell'area gestione rifiuti pericolosi esistente, area gestione oli minerali combustibili e area gestione rifiuti pericolosi e non di nuova realizzazione.

**PP2:** Pozzetto prelievo acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dell'edificio di nuova realizzazione da destinare alla gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.

**PP3:** Pozzetto prelievo acque meteoriche di dilavamento derivanti dai pluviali dell'area gestione rifiuti pericolosi e dell'area di nuova realizzazione nonché delle acque di seconda pioggia scolanti sulle superfici scoperte dell'area gestione rifiuti pericolosi esistente, area gestione oli minerali combustibili e area gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi di nuova realizzazione.

**P4:** Pozzetto confluenza scarico S2 e scarico S3.

**S1:** Scarico acque meteoriche di dilavamento derivanti dai pluviali (aree coperte) dell'area gestione rifiuti pericolosi esistente, area gestione oli minerali combustibili e area gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi di nuova realizzazione.

**S2:** Scarico acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici presenti nell'edificio di nuova realizzazione da destinare alla gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi.

**S3:** Scarico acque reflue industriali di dilavamento di prima pioggia scolanti sulle superfici scoperte dell'area gestione rifiuti pericolosi esistente, area gestione oli minerali combustibili e area gestione rifiuti pericolosi e non di nuova realizzazione.

**S4:** Scarico "composito" (S2+S3).

### **5.3.1.1 Scarichi idrici inquinanti monitorati**

Scarichi idrici: Inquinanti monitorati								
Provenienza	Punto emissione	Parametro (Tab. 3 All. 5 Titolo III Parte III)		UM	Valori soglia riferimento	Frequenza autocontrollo	Metodiche analitiche	Reporting
S3: Scarico acque reflue industriali di dilavamento di prima pioggia	Scarico acque convogliate in rete fognaria comunale – (S3)	1	pH	Unità pH	5,5-9,5	Semestrale	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	Annua le
		2	Solidi totali sospesi	mg/l	200	Semestrale	APAT CNR IRSA 2090B Man 29 2003	
	(Tab. 3 - scarico in pubblica fognatura)	3	BOD5	mg/l	250	Semestrale	APAT CNR IRSA 5120B1 Man 29 2003	
	(Punto prelievo PP1)	4	COD	mg/l	500	Semestrale	ISO 15705:2002 cap. 10.2	

		10	Arsenico	mg/l	0,5	Semestrale	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
		13	Cadmio	mg/l	0,02	Semestrale	
		14	Cromo totale	mg/l	4	Semestrale	
		8	Mercurio	g/l	0,005	Semestrale	EPA 200.15 1994
		19	Nichel	mg/l	4	Semestrale	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
		20	Piombo	mg/l	0,3	Semestrale	
		21	Rame	mg/l	0,4	Semestrale	
		24	Zinco	mg/l	1	Semestrale	
		0	Cloruri	mg/l	1200	Semestrale	UNI EN ISO 10304- 1:2009
		32	Fosforo totale	mg/l	10	Semestrale	UNI EN ISO 10304- 1:2009
		33	Azoto ammoniacale (come NH <sub>4</sub> )	mg/l	30	Semestrale	UNI ISO 23695:2023
		34	Azoto Nitroso	mg/l	0,6	Semestrale	UNI EN ISO 10304- 1:2009
		35	Azoto Nitrico	mg/l	30	Semestrale	
		7	Idrocarburi totali	mg/l	10	Semestrale	PA 5021A 2014 + EPA 8015A 2007 + UNI EN ISO 9377- 2:2002
			Tensioattivi totali	mg/l	4	Semestrale	APAT CNR IRSA5170 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5180 Man 20 2003
			Valutazione della tossicità acuta con batteri bioluminescenti (Vibrio fischeri)	% inibizione	80	Semestrale	APAT CNR IRSA 8030 Man 29 2003

**Tabella 5.3.1.1.1**

\* Per lo scarico S3 sono stati previsti i limiti previsti dalla tab. 3 (scarico in pubblica fognatura) dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006, seppure lo scarico avverrà in rete fognaria.

*\*\* Per lo scarico S3, si precisa che, il campionamento delle acque nel pozzetto PP1 potrà essere effettuato nei giorni di pioggia per cui non sarà possibile avvisare l'organo di controllo 15 gg prima. Sarà comunque comunicato nel giorno stesso del campionamento che verrà effettuato da personale interno.*

## 6 EMISSIONI SONORE

### 6.1 Impatto acustico

PMC RUMORE – CONFINO AZIENDALE							
Parametro	U.M.	Metodo di misura	Punti di misura	Metodica di riferimento	Frequenza del controllo Gestore	Registrazione	Report – Relazione annuale
							Gestore
Livello di pressione sonora ponderata A sul TR per i valori assoluti e sul TM per il differenziale	dB(A)	Rilievi strumentali fonometrici in conformità al DM 16/3/1998	L <sub>A</sub> I	DM 16 marzo 1998 e norme tecniche (UNI 10855, UNI 11143)	All'inizio entro 3 (tre) mesi della messa a regime.	Relazione tecnica	Annuale (attività) (inizio)  Triennale (in fase di esercizio)
			L <sub>A</sub> II		A seguire triennale.		
			L <sub>A</sub> III		Ad ogni modifica impiantistica sostanziale e non sostanziale (entro 30 giorni dalla messa a regime della modifica)		
			L <sub>A</sub> IV		In caso di esposti		
			L <sub>A</sub> V				
			L <sub>A</sub> VI				

Tabella 6.1.1

➤ Sul confine aziendale, le misure verranno eseguite nel periodo diurno, verificando la presenza di componenti impulsive e tonali, tutto conformemente al DM 16/3/1198.

Per l'individuazione dei potenziali recettori di monitoraggio si allega una planimetria specifica (Planimetria fonti di rumore e punti di campionamento).

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 166762/2025 del 24-11-2025  
Allegato 2 - Copia Documento

PMC RUMORE - RECETTORI							
Parametro	U.M.	Metodo di misura	Punti di misura	Metodica di riferimento	Frequenza del controllo Gestore	Registrazione	Report – Relazione annuale Gestore
Livello di pressione sonora ponderata A sul TR per i valori assoluti e sul TM per il differenziale	dB(A)	Rilievi strumentali fonometrici in conformità al DM 16/3/1998	R1	DM 16 marzo 1998 e norme tecniche (UNI 10855, UNI 11143)	All'inizio entro 3 (tre) mesi della messa a regime.  A seguire triennale.  Ad ogni modifica impiantistica sostanziale e non sostanziale (entro 30 giorni dalla messa a regime della modifica)	Elettronica – trasmissione via PEC Relazione degli esiti delle misure entro 30 gg	Annuale (inizio attività)  Triennale (in fase di esercizio)
			R2		In caso di esposti		

Tabella 6.1.2

**NOTA:**

- Presso i recettori, le misure verranno eseguite nel periodo diurno, verificando la presenza di componenti impulsive e tonali, tutto conformemente al DM 16/3/1998 per la verifica dei limiti di accettabilità e differenziali ex DPCM 01/03/1991.

## 7 INDICATORI DI PRESTAZIONE

### 7.1 Monitoraggio degli indicatori di performance

Monitoraggio indicatori di performance				
Indicatore e sua descrizione	UM	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Energia elettrica	kWh	Misurato	Frequenza di monitoraggio mensile con riferimento all'annualità	Formato elettronico
Consumi idrici	Litri	Misurato	Mensile con riferimento annuale	Formato elettronico

Tabella 7.1.1

## **8 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI RILEVAMENTI E COMUNICAZIONE/TRASMISSIONE DEI REPORT/RISULTATI**

La data e gli orari di esecuzione delle misure/campionamenti verrà comunicata, sia all'ARPAM che agli altri Enti coinvolti, con preavviso di almeno 15 gg.

Entro il 30 aprile dell'anno successivo verrà trasmessa la “*relazione di sintesi sulle attività svolte durante l'anno*” corredata dei report del piano di monitoraggio e controllo.

Ripalimosani (CB), li 12/11/2025



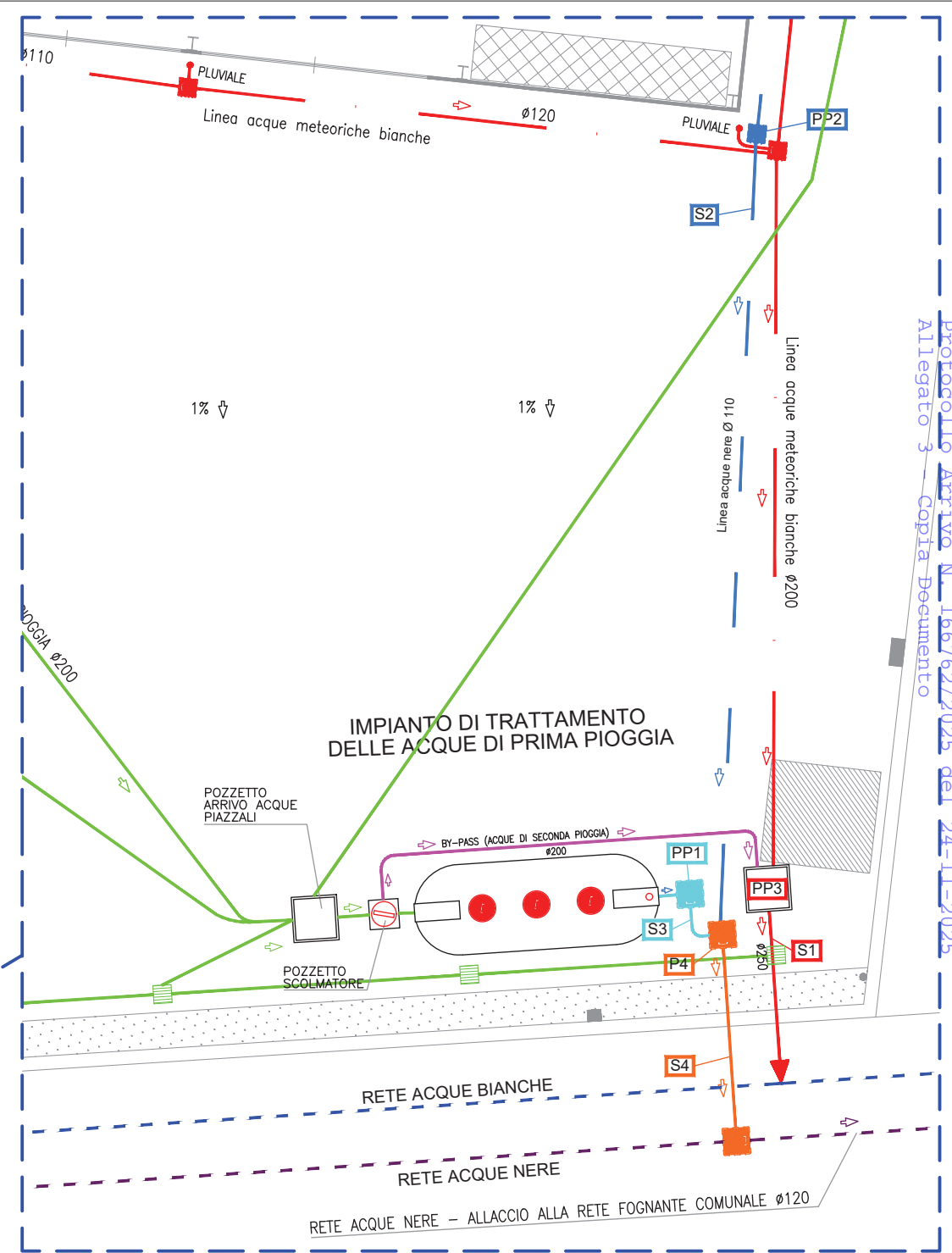
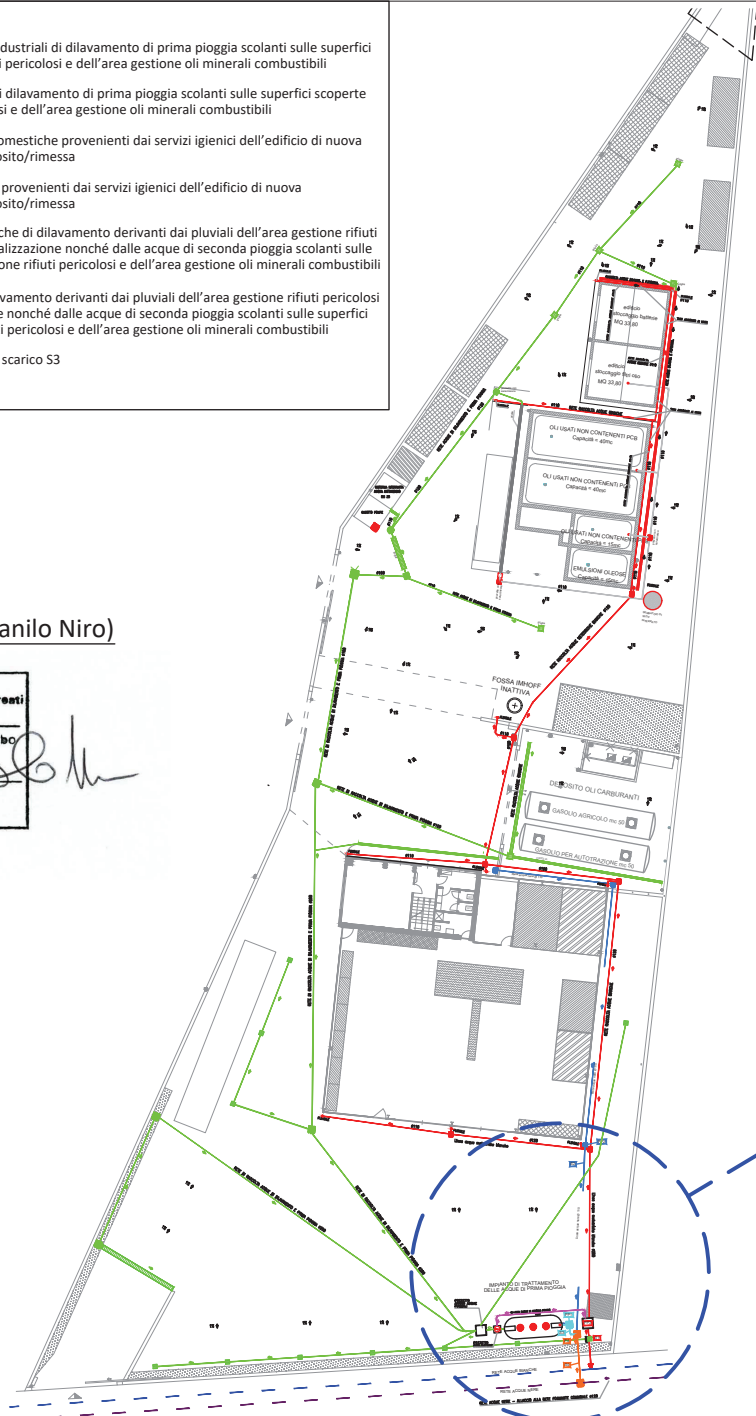
## **9 ALLEGATI**

- ✓ Planimetria Scarichi idrici (S3) e Punto di prelievo (PP1)
- ✓ Planimetria rilievi fonometrici su confine aziendale.
- ✓ Planimetria ubicazione impianto e ambiente abitativo R1 e R2.
- ✓ Planimetrie stoccaggio rifiuti.

## LEGENDA

- PP1** Pozzetto prelievo acque reflue industriali di dilavamento di prima pioggia scolanti sulle superfici scoperte dell'area gestione rifiuti pericolosi e dell'area gestione oli minerali combustibili
- S3** Scarico acque reflue industriali di dilavamento di prima pioggia scolanti sulle superfici scoperte dell'area gestione rifiuti pericolosi e dell'area gestione oli minerali combustibili
- PP2** Pozzetto prelievo acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dell'edificio di nuova realizzazione da destinare a deposito/rimessa
- S2** Scarico acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dell'edificio di nuova realizzazione da destinare a deposito/rimessa
- PP3** Pozzetto prelievo acque meteoriche di dilavamento derivanti dai pluviali dell'area gestione rifiuti pericolosi e dell'area di nuova realizzazione nonché dalle acque di seconda pioggia scolanti sulle superfici scoperte dell'area gestione rifiuti pericolosi e dell'area gestione oli minerali combustibili
- S1** Scarico acque meteoriche di dilavamento derivanti dai pluviali dell'area gestione rifiuti pericolosi e dell'area di nuova realizzazione nonché dalle acque di seconda pioggia scolanti sulle superfici scoperte dell'area gestione rifiuti pericolosi e dell'area gestione oli minerali combustibili
- P4** Pozzetto confluenza scarico S2 e scarico S3
- S4** Scarico composito (S2 + S3)

Il Tecnico (geom. Danilo Niro)







Planimetria rilievi fonometrici su confine aziendale (fonte Google Earth)

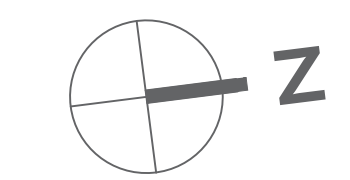




Planimetria ubicazione impianto e ambiente abitativo R1 e R2 (fonte Google Earth)



STRADA COMUNALE

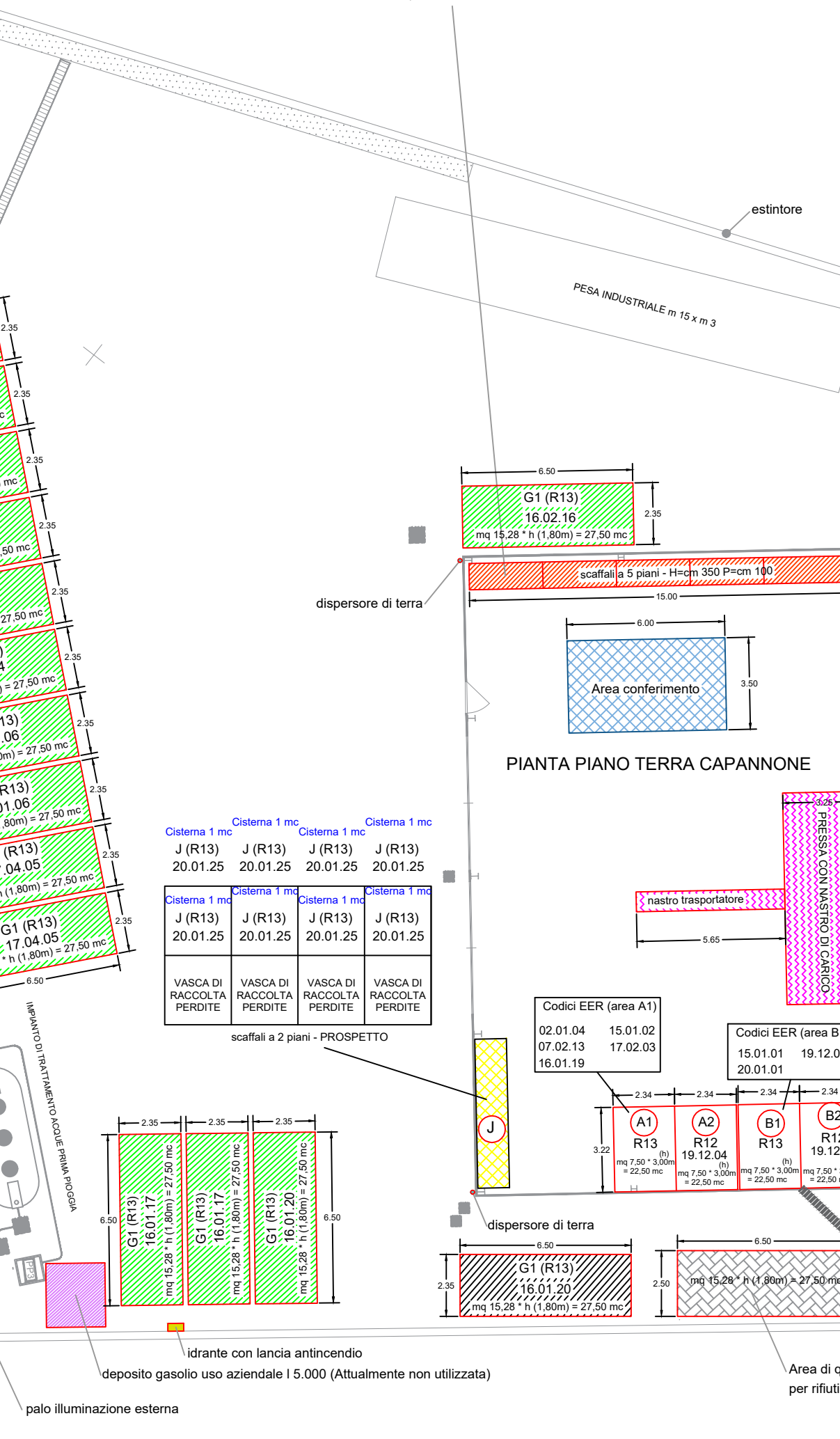


Ogni quadrante rappresenta un contenitore da 0,60 mc

E1 (R13) 16.01.10*	E1 (R13) 12.01.16*	E1 (R13) 19.01.10*	E1 (R13) 18.02.02*	E1 (D15) 18.02.02*	E2 (R13) 12.01.05	E2 (R13) 17.04.02	E2 (R13) 08.03.18	E2 (R13) 16.01.12	E2 (R13) 19.09.04	E2 (R13) 16.06.04
E1 (R13) 16.01.10*	E1 (R13) 12.01.16*	E1 (R13) 19.01.10*	E1 (R13) 02.01.08*	E1 (D15) 18.02.05*	E2 (R13) 12.01.05	E2 (R13) 17.04.02	E2 (R13) 08.03.18	E2 (R13) 16.01.12	E2 (R13) 19.09.04	E2 (R13) 16.06.04
E1 (R13) 08.01.21*	E1 (R13) 08.01.11*	E1 (R13) 08.04.09*	E1 (R13) 02.01.08*	E1 (D15) 18.02.05*	E2 (R13) 16.01.16	E2 (R13) 17.04.01	E2 (R13) 12.01.17	E2 (R13) 08.04.10	E2 (R13) 16.01.22	E2 (R13) 16.06.05
E1 (R13) 08.01.21*	E1 (R13) 08.01.11*	E1 (R13) 15.01.11*	E1 (R13) 15.01.11*	E1 (R13) 20.01.21*	E2 (R13) 16.08.01	E2 (R13) 16.08.01	E2 (R13) 12.01.17	E2 (R13) 08.04.10	E2 (R13) 17.06.04	E2 (R13) 17.06.04

Cisterna 1 mc	Cisterna 1 mc	Cisterna 1 mc	Cisterna 1 mc	Cisterna 1 mc	Cisterna 1 mc
F1 (R13) 14.06.03*	F1 (R13) 12.01.09*	F1 (R13) 16.01.14*	F2 (R13) 08.01.12*	F2 (R13) 08.01.12*	F2 (R13) 16.01.15*
VASCA DI RACCOLTA PERDITE	VASCA DI RACCOLTA PERDITE	VASCA DI RACCOLTA PERDITE	VASCA DI RACCOLTA PERDITE	VASCA DI RACCOLTA PERDITE	VASCA DI RACCOLTA PERDITE

Cisterna 1 mc	Cisterna 1 mc	Cisterna 1 mc	Cisterna 1 mc	Cisterna 1 mc	Cisterna 1 mc
F1 (R13) 14.06.03*	F1 (R13) 12.01.09*	F1 (R13) 16.01.13*	F2 (R13) 08.01.12*	F2 (R13) 16.01.15*	F2 (R13) 16.01.15*
VASCA DI RACCOLTA PERDITE	VASCA DI RACCOLTA PERDITE	VASCA DI RACCOLTA PERDITE	VASCA DI RACCOLTA PERDITE	VASCA DI RACCOLTA PERDITE	VASCA DI RACCOLTA PERDITE



A1 = Area stoccaggio rifiuti in plastica non pericolosi  
A2 = Area operazione di raggruppamento/accorpamento rifiuti in plastica  
B1 = Area stoccaggio rifiuti carta e cartone non pericolosi  
B2 = Area operazione di raggruppamento/accorpamento carta e cartone

### CODICI EER

A: area stoccaggio rifiuti in plastica non pericolosi  
02.01.04 15.01.02  
07.02.13 17.02.03  
16.01.19

B: area stoccaggio rifiuti in carta e cartone non pericolosi  
15.01.01 19.12.01  
20.01.01

C: area stoccaggio balle plastica [selezionata] (a terra interno capannone)

D: area stoccaggio balle carta e cartone [selezionati] (a terra interno capannone)

E1: area stoccaggio rifiuti pericolosi in contenitori (interno capannone)  
16.06.02\* 20.01.21\* 08.04.09\*  
08.01.11\* 08.01.21\* 12.01.16\*  
16.01.10\* 18.02.02\* 02.01.08\*  
18.02.05\* 19.01.10\* 15.01.11\*

E2: area stoccaggio rifiuti non pericolosi in contenitori (interno capannone)  
12.01.05 08.04.10 17.04.02  
16.01.18 08.03.18 12.01.17  
16.08.01 16.01.12 17.06.04  
17.04.01 16.01.22 19.09.04  
16.06.04 16.06.05

F1: area stoccaggio rifiuti pericolosi in cisterne (tipo IBC) (interno capannone)  
14.06.03\* 16.01.13\* 16.01.14\*  
12.01.09\*

F2: area stoccaggio rifiuti non pericolosi in cisterne (tipo IBC) (interno capannone)  
08.01.12 16.01.15

G1: area stoccaggio rifiuti non pericolosi (n. 15 scarrabili sui piazzali esterni)  
16.01.20 15.01.06 16.01.03  
16.01.17 16.02.14 16.02.16  
17.04.05 15.02.03

J: area stoccaggio rifiuti non pericolosi in cisterne (tipo IBC) (interno capannone)  
20.01.25

G2: area stoccaggio rifiuti pericolosi (n. 5 scarrabili sui piazzali esterni)  
15.01.10\* 15.02.02\* 16.02.13\*  
16.01.21\*

G3: area stoccaggio rifiuti non pericolosi (n. 4 scarrabili sui piazzali esterni)  
17.03.02 17.06.04 15.01.03  
03.01.05

H: area stoccaggio acque di lavaggio (esterno capannone)  
16.10.02

Il Tecnico (geom. Danilo Niro)



SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO mq 4.280,00  
di cui:  
COPERTA: mq 1.004,00  
AIUOLE: mq 219,00  
RAMPA: mq 88,00  
SUPERFICIE PIAZZALI: mq 2.969,00

● piezometro (n. 3 tot.)

### LEGENDA

- CISTERNA AD BLUE USO VENDITA E USO AZIENDALE L 5.000
- SCARRABILI
- SCARRABILI
- SCARRABILI
- scaffali a 5 piani - H=cm 350 P=cm 100
- scaffali a 2 piani per cisterne da mc 1
- PRESSA CON NASTRO DI CARICO
- cisterna acque di lavaggio mc 30 codice EER 16.10.02
- STOCCAGGIO CARTA E CARTONI
- STOCCAGGIO PLASTICHE
- CISTERNA GASOLIO USO AZIENDALE L 5.000
- PERCORSI PEDONALI SEGNA TI A TERRA



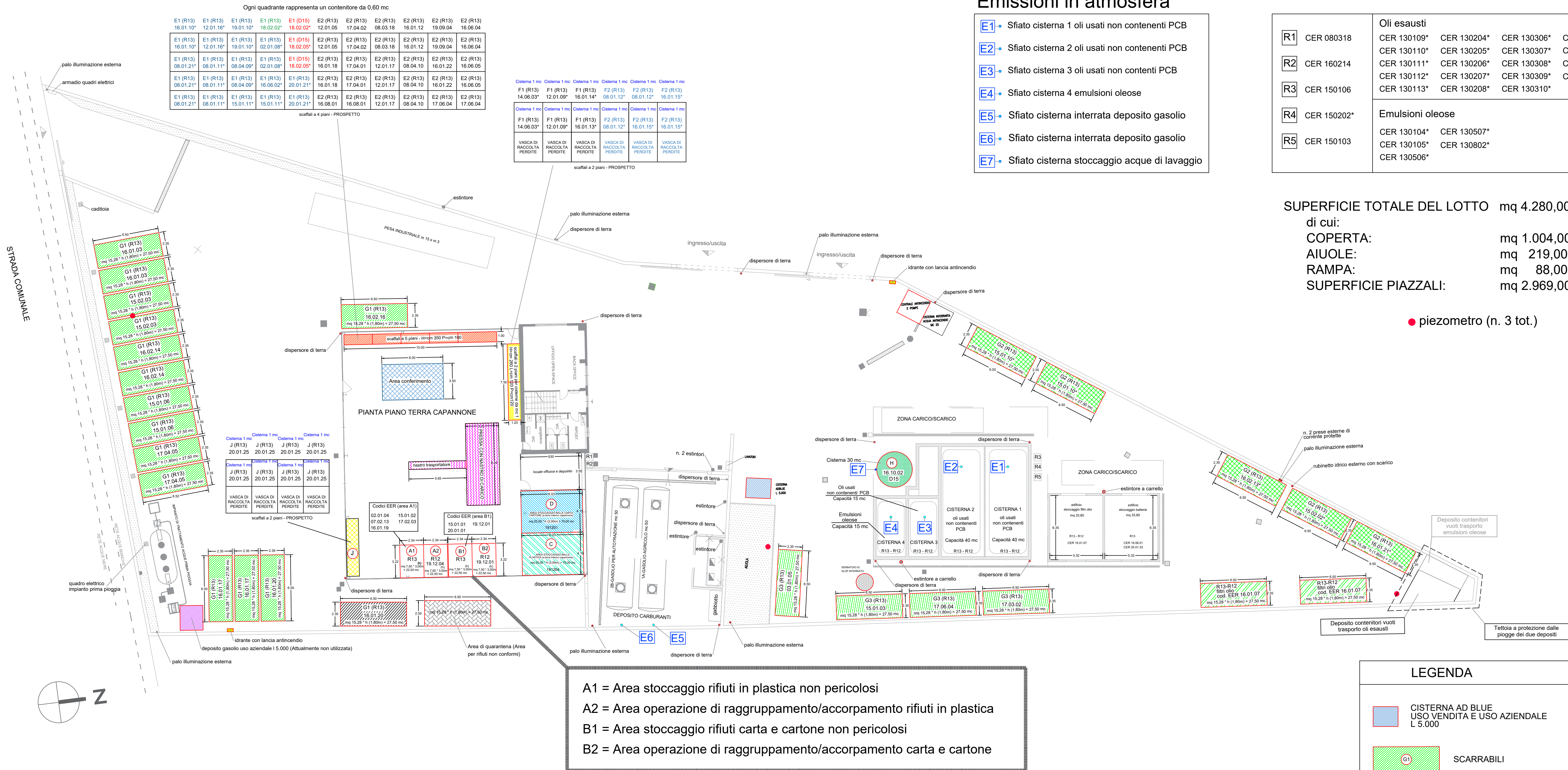
## Emissioni in atmosfera

- E1** → Sfiato cisterna 1 oli usati non contenenti PCB
- E2** → Sfiato cisterna 2 oli usati non contenenti PCB
- E3** → Sfiato cisterna 3 oli usati non contenuti PCB
- E4** → Sfiato cisterna 4 emulsioni oleose
- E5** → Sfiato cisterna interrata deposito gasolio
- E6** → Sfiato cisterna interrata deposito gasolio
- E7** → Sfiato cisterna stoccaggio acque di lavaggio

<div>R1</div>	CER 080318	Oli esausti			
		CER 130109*	CER 130204*	CER 130306*	CER 130401*
<div>R2</div>	CER 160214	CER 130110*	CER 130205*	CER 130307*	CER 130402*
		CER 130111*	CER 130206*	CER 130308*	CER 130403*
<div>R3</div>	CER 150106	CER 130112*	CER 130207*	CER 130309*	CER 200126*
		CER 130113*	CER 130208*	CER 130310*	
<div>R4</div>	CER 150202*	Emulsioni oleose			
		CER 130104*	CER 130507*		
<div>R5</div>	CER 150103	CER 130105*	CER 130802*		
		CER 130506*			

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO mq 4.280,00  
di cui:  
COPERTA: mq 1.004,00  
AIUOLE: mq 219,00  
RAMPA: mq 88,00  
SUPERFICIE PIAZZALI: mq 2.969,00

● piezometro (n. 3 tot.)



## CODICI EER

A: area stoccaggio rifiuti in plastica non pericolosi  
02.01.04 15.01.02  
07.02.13 17.02.03  
16.01.19

B: area stoccaggio rifiuti in carta e cartone non pericolosi  
15.01.01 19.12.01  
20.01.01

C: area stoccaggio balle plastica [selezionata] (a terra interno capannone)

D: area stoccaggio balle carta e cartone [selezionati] (a terra interno capannone)

E1: area stoccaggio rifiuti pericolosi in contenitori (interno capannone)  
16.06.02\* 20.01.21\* 08.04.09\*  
08.01.11\* 08.01.21\* 12.01.16\*  
16.01.10\* 18.02.02\* 02.01.08\*  
18.02.05\* 19.01.10\* 15.01.11\*

E2: area stoccaggio rifiuti non pericolosi in contenitori (interno capannone)  
12.01.05 08.04.10 17.04.02  
16.01.18 08.03.18 12.01.17  
16.08.01 16.01.12 17.06.04  
17.04.01 16.01.22 19.09.04  
16.06.04 16.06.05

F1: area stoccaggio rifiuti pericolosi in cisterne (tipo IBC) (interno capannone)  
14.06.03\* 16.01.13\* 16.01.14\*  
12.01.09\*

F2: area stoccaggio rifiuti non pericolosi in cisterne (tipo IBC) (interno capannone)  
08.01.12 16.01.15

G1: area stoccaggio rifiuti non pericolosi (n. 15 scarrabili sui piazzali esterni)  
16.01.20 15.01.06 16.01.03  
16.01.17 16.02.14 16.02.16  
17.04.05 15.02.03

J: area stoccaggio rifiuti non pericolosi in cisterne (tipo IBC) (interno capannone)  
20.01.25

G2: area stoccaggio rifiuti pericolosi (n. 5 scarrabili sui piazzali esterni)  
15.01.10\* 15.02.02\* 16.02.13\*  
16.01.21\*

G3: area stoccaggio rifiuti non pericolosi (n. 4 scarrabili sui piazzali esterni)  
17.03.02 17.06.04 15.01.03  
03.01.05

H: area stoccaggio acque di lavaggio (esterno capannone)  
16.10.02

Il Tecnico (geom. Danilo Niro)

